

**Mostra fotografica e multimediale**

ideata e organizzata da Istituto Luce Cinecittà

a cura di Marco Dionisi, Nevio De Pascalis e Stefano Stefanutto Rosa

Un'esposizione immersiva, dai primi anni della formazione al Teatro, dal doppiaggio al Cinema, dalla musa di Antonioni alla regina della commedia, dalla televisione ai 'suoi' film d'autrice. Tra magnifiche fotografie provenienti da archivi pubblici e privati, installazioni audio e video, filmati d'archivio e brani autobiografici, testimonianze e proiezioni di film. Finalmente Roma torna a omaggiare Monica Vitti, la sua diva più moderna, la rivoluzionaria più dolce del nostro immaginario.

Presenze 10.016
Volumi venduti 263

Alla mostra è stata abbinata la proiezione dei film:

L'avventura

La ragazza con la pistola

Dramma della gelosia

Teresa la ladra

Flirt

Le dritte

Polvere di stelle

Tosca

Amori miei

Il cilindro

Presenze proiezioni 619

FU LA SPAGNA!

Lo sguardo fascista sulla Guerra civile spagnola

5 Ottobre-18 Novembre 2018

Organizzata da

Istituto Luce-Cinecittà

Centro di Studi sul Cinema Italiano (Barcellona)

Una produzione

Museu d'Història de Catalunya (Barcellona)

A cura di

Daniela Aronica, Andrea Di Michele

1936-1939. A 80 anni dalla guerra civile in Spagna, una grande mostra fotografica racconta uno degli eventi che hanno segnato per sempre le sorti dell'Europa, coinvolgendo uomini, donne, soldati, volontari accorsi da nazioni differenti. Lo scontro tra le forze che sostennero il legittimo Governo repubblicano, da un lato, e i golpisti con i loro alleati nazi-fascisti, dall'altro, viene qui per la prima volta narrato dalla parte del regime fascista: come si racconta una guerra, come si glorifica una vittoria, come si infanga un nemico. La grande macchina della propaganda di regime e della comunicazione politica rivelata nei suoi meccanismi segreti. In 300 fotografie - straordinari scatti degli inviati dell'Istituto Luce, foto personali dei legionari combattenti e immagini conservate negli archivi delle istituzioni politiche e militari, con documenti dettagliati e un coinvolgente percorso narrativo - la Grande Storia è raccontata nel momento in cui avviene, come in un grande reportage, insieme alla storia personale degli uomini e donne che l'hanno vissuta.

La mostra, frutto di una lunga ricerca in archivi e biblioteche che ha individuato negli anni oltre 20.000 immagini, e che ha portato alle 300 dell'esposizione, arriva finalmente a Roma dopo il successo degli allestimenti di Barcellona e Bilbao.



Un viaggio alla scoperta dell'Europa del XX secolo, dei suoi conflitti, dei suoi riflessi ancora profondamente attuali.

In occasione della mostra è stato realizzato il I volume: Daniela Aronica (a cura di), Mussolini alla Guerra di Spagna: uomini, mezzi, propaganda, Ibis Edizioni – Istituto Luce Cinecittà

Presenze	432
Volumi venduti	26

Convegni presentazioni workshop - SALA TEATRO\CONVEGNI DIOSCURI

Febbraio, marzo, Aprile, maggio, Novembre, Dicembre 2018
Educare alle mostre, educare alla città,
convegno curato dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Istituto Luce-Cinecittà

6, 9, 13, 20, 27 Aprile, Settembre, Dicembre 2018
Corso di formazione giornalisti
corso curato dall'Ordine dei giornalisti e dall'Associazione Stampa Romana

"Dieta Mediterranea" Patrimonio dell'Umanità
L'Associazione Culturale Brutium- Calabresi nel Mondo
22/03/2018

Presentazione nuovo portale ARCHIVIO LUCE
11 aprile 2018

Conferenza stampa di presentazione di Rome Video Game Lab
curato da Istituto Luce-Cinecittà in regime di co-realizzazione con QAcademy impresa sociale, con Italian Trade Agency e Associazione editori e sviluppatori videogiochi italiani
3 maggio 2018

Ospitato presentazioni, festival e rassegne cinematografiche, tra le quali:

Fuori Norma la via sperimentale del cinema italiano
rassegna cinematografica a cura di Adriano Aprà
6- 11 Novembre 2018]

Involucri. Quattro interni da Labiche
spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico
19 Maggio-12 Giugno 2018

Pinter's Party
prove e spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico
3 Ottobre- 2 Novembre 2018
Prove ed esami corso di regia dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica Silvio d'Amico

ARRICCHIMENTO LIBRARY

Questi i principali risultati conseguiti nel 2018:

- Completato l'acquisto del FONDO SETTANNI con le foto "artistiche" tra cui TAROT 1994 PANNI STESI COSTELLAZIONI ecc.



- Completato l'acquisto del FONDO BAGLIVO con interviste americane (attori, attrici, registi ecc) cc)
- E' stato effettuato acquisto da fallimento FONDO ARCOSCENICO: oltre 1000 ore su arte, cultura e natura in Italia con centinaia di interviste a personaggi di rilievo.
- Acquisto FONDO ROTICIANI : fondo fotografico anni 60/90 per circa 200.000 tra negativi e diapositive.
- Completata 4^a tranche FONDO TRABUCCO (acquisto diritti e digitalizzazione).

La Conversione Digitale Sostitutiva 2018

Questa nota fa riferimento ai dati prelevati dal DAM (Digital Asset Management) Archivio, che costituisce la fonte univoca di riferimento nella Conversione Digitale Sostitutiva dei materiali filmici.

La Riconversione dei supporti analogici è un percorso intrapreso già dall'anno 2008, secondo

una logica che ha cercato di coniugare l'urgenza per materiali più a rischio e in copia unica, con quella di chiudere e mettere a sistema quei fondi che abbiano una configurazione ben precisa e siano di grande prestigio.

In questa ottica, dal 2013 in poi, ha avuto priorità tutta quella parte di patrimonio filmico e fotografico, accolta e iscritta, nel registro UNESCO "Memory of the World Register".

Per questa parte filmica siamo al 26,88% del totale, con un incremento del 5% c.a. e che porta il totale complessivo di tutto il patrimonio filmico al 12,20%, anche qui con un incremento del 2% c.a.

Per la corrispondente Riconversione del patrimonio fotografico, è stata completata la conversione digitale. Questa, nel suo complesso si attesta, con le nuove acquisizioni, ad oltre 1/3

del totale complessivo di tutto il giacimento di immagini fotografiche.

Non è retorica se si ribadisce la necessità di migliorare i flussi di lavoro, con ogni accorgimento che, pur mantenendo alto il livello qualitativo della conversione, ne innalzino la produttività.

La soluzione potrebbe essere quella di fare in modo che gli scanner siano dedicati in modo esclusivo al Programma di Riconversione evitando, con soluzioni alternative (vedi gli scanner di Cinecittà Digital), di fermare la riconversione per le altre richieste (attività produttive interne e/o realizzazione prodotti per terzi) che, essendo di altra natura, nulla hanno a che vedere con la Riconversione Archivistica.

Oggi che l'Azienda dispone di altri due scanner, questi dovrebbero assorbire tutte quelle fattispecie di richieste che, oggettivamente, distolgono tempo e risorse al programma di Riconversione in senso stretto, evitando di penalizzare così il risultato da conseguire.

In seconda battuta, occorre che ci possa essere un'evoluzione tecnologica HW e SW.

Conservazione

Nel 2018 la conservazione ha visto concentrarsi principalmente, come negli anni precedenti, sulla preparazione delle pellicole per il programma di riconversione digitale. Programma che sta vedendo il completarsi del fondo dei cinegiornali muti (1927-1932) relativo a quelle pellicole di produzione Luce più antiche e in condizioni fisiche più critiche che sono riconosciute nel registro Memory of the World dell'Unesco.

Ad oggi riassumendo:

RICONVERSIONE DIGITALE 2018 Dati DAM sul totale

- Titoli in totale da scansare 22.413 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI quest'ultimo ancora in parte da inventariare), di cui:



- Cinegiornali 10.791
 - Documentari 6.526 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film e Silvano Agosti)
 - Repertori 3.885
 - Vari 1.211
- Rulli in totale da scansire 26.711 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI quest'ultimo ancora da inventariare), di cui:
 - Cinegiornali 10.882
 - Documentari 8.809 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film e Silvano Agosti)
 - Repertori 4.680
 - Vari 2.340

DATI 2018 AGGIORNATI A DICEMBRE :

- Titoli da scansire 22.413
- Rulli da scansire 26.711
- Rulli scansiti 3.257
- Rulli rimanenti da scansire 23.454
- Percentuale rulli scansiti 12,20 %

PROGRAMMA DI RICONVERSIONE DIGITALE A MEDIO TERMINE
RULLI FACENTI RIFERIMENTO ALLE TESTATE INSERITE NEL PATRIMONIO
RICONOSCIUTO "UNESCO"

- Rivista luce
 - rulli da scansire 8
 - rulli scansiti 8
 - totale scansito 100 %
- Cronache dell'impero
 - rulli da scansire 5
 - rulli scansiti 5
 - totale scansito 100 %
- cine g.i.l.
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
- luce nuova notiziario
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
- giornale luce a
 - rulli da scansire 911
 - rulli scansiti 652
 - totale scansito 71,57 %
- giornale luce b
 - rulli da scansire 1.594
 - rulli scansiti 51
 - totale scansito 3,20 %
- giornale luce c
 - rulli da scansire 357



- rulli scansionati 23
- totale scansionato 6,44 %
- totale rulli unesco da scansionare 2.921
- totale rulli unesco scansionati 785 = 26,87 %
- rulli unesco rimanenti da scansionare 2.136 = 73,12 %

Si sta ultimando poi la bonifica dell'ultima cella con la presenza di matrici (negativi) safety e soprattutto colore di titoli di vari fondi acquisiti dal Luce nel tempo e che al momento non risultano neanche in inventario. Bonifica ricordo necessaria all'individuazione dei soggetti ma anche alla ricollocazione dei materiali nei nostri magazzini a miglior condizioni climatiche rispetto ai Cellari.

Completate le celle n.17, 18, 19 e 21 resta appunto l'ultima, la 22. Data la carenza però di spazi nei magazzini di conservazione a temperatura e umidità controllata, siamo stati costretti a ricollocare nelle stesse celle il materiale controllato in laboratorio e finalmente inventariato.

Per quanto riguarda i fondi "terzi" ci si è concentrati sull'ultimo arrivato, e cioè il fondo Archivio Centrale di Stato. Grazie ad un protocollo d'intesa con il Luce per il restauro e la conservazione dei materiali cinematografici dell'ACS, infatti, abbiamo provveduto a restaurare e digitalizzare una parte dei materiali in consegna anche per richiesta dello stesso Archivio.

Per il fondo De Henriquez, invece, abbiamo fatto passi avanti con la lavorazione di alcuni soggetti molto interessanti soprattutto con l'aiuto degli studenti dell'ICRCPAL con cui il Luce ha stipulato una convenzione quadro proprio per la conservazione e il restauro del nostro patrimonio archivistico.

Così come la collaborazione con il Museo del Cinema di Torino per il recupero di quei soggetti di cui non avevamo esistenza in inventario ma che risultano di produzione o comunque riconducibili al Luce. Lavoro che ha visto una seconda mandata di materiali essere restaurati in laboratorio e poi digitalizzati.

Continua poi parallela e sempre più impegnativa l'attività di supporto alle richieste commerciali, sia no profit che della documentaristica, con richieste quasi giornaliere che richiedono ovviamente il controllo e la preparazione delle pellicole prima dell'invio allo scanner o al telecinema.

Per quanto concerne i magazzini, infine, le condizioni del teatro di posa ai Cellari sono peggiorate tanto da essere ormai considerato inagibile su indicazione del nostro RSPP. Al momento però custodisce ancora migliaia di pellicole che, oltre a copie positive di consultazione, potrebbe nascondere materiale interessante. Materiale che sarà controllato quando sarà possibile farlo ma soprattutto quando si troverà un altro locale di conservazione dove spostarlo.

Centro Elaborazione Dati e Digital Asset Management

Archivio e Conservazione Digitale

Il 2018 è stato un anno importante per l'Archivio Digitale in quanto si sono gettate le basi per un radicale cambiamento nelle procedure di delivery del materiale digitalizzato.

Si è proceduto su due rami fondamentali:

- Archiviazione avanzata
- Rinnovo della parte Data Asset Management



Archiviazione Avanzata

Per la parte di archiviazione avanzata si è scelta la piattaforma EditShare che ha consentito, dopo un'accurata preparazione del materiale, di essere allineati a quanto già esistente sul portale istituzionale.

Questo ha comportato la metadattazione di oltre 8.000 file svolta da operatori esterni ed interni così ripartita:

Fondo	File	Tagli
7 G	61	268
Caleidoscopio Ciac	382	3.306
Cronache dal mondo	14	105
Cinegiornali Agosti	19	36
Cinesport	26	90
Europeo Ciac	89	700
Cine Gil	31	153
Giornale Luce A	517	2.364
Giornale Luce B	451	3.743
Giornale Luce C	82	439
Orizzonte Cinematografico	359	1.831
Radar	77	387
Rivista nuova Luce	10	48
Settimanale Ciac	193	1.597
Settimana Incom	818	5.206
Tempo libero	7	43
TOTALE	3.136	20.136

A cui aggiungere circa 5.000 Film/Documentari per un totale di oltre 100 TB di filmati HD dnx lavorati.

Possiamo quindi stimare in oltre 1.000 ore il materiale metadattato a disposizione in HD.

Questi tagli hanno fornito delle EDL che, opportunamente importate nel sistema EditShare, consentirà agli utenti autorizzati di creare un 'carrello' con i servizi ricercati tramite le stesse keyword utilizzate nel sito; altre potenti opzioni basate su AI sono allo studio nel reparto R&D.

Trovato il servizio si potrà visualizzare il LowRes e importare tutto o una parte di esso.

Riempito il carrello esso potrà essere condiviso con uno o più editor che potranno a loro volta richiamare in automatico, in qualsiasi momento della lavorazione, il materiale in HD nativo.

Questo sistema elimina di fatto le richieste dei filmati all'Archivio Digitale pur mantenendo la tracciabilità delle lavorazioni.

Per dare un'idea, nel 2018, sono stati richiesti circa 2.000 file di questo tipo che, fino ad ora, comportava il trasferimento dell'intero rullo con conseguente spreco di tempo sia in fase di upload che di download oltre a portare ad un inutile intasamento della rete.

Altra funzione fondamentale dello storage EditShare è quella di fornire un disaster recovery delle copie broadcast raddoppiando la sicurezza dei nostri dati 'caldi', ovvero di quei dati sempre pronti all'uso.



Resta inteso che tutto il materiale digitalizzato in 2/4K sia quello in HD che quello in SD è comunque messo al sicuro sull'archivio 'freddo' in doppia copia su LTO7.

Digital Asset Managemnt

L'evoluzione dei sistemi operativi impone un continuo sviluppo della parte management ed è a questo scopo che si è commissionato lo sviluppo di un nuovo DAM che implementa anche le funzioni di comunicazione con la parte EditShare.

Per ragioni esterne alla nostra volontà non è stato possibile concludere questo sviluppo nel 2018 ma, confidando di riuscirci per il 2019, cogliamo l'occasione per aggiungere funzionalità che rendano maggiormente efficiente il nuovo sistema.

La più importante innovazione del DAM sarà quella di consentire la ricerca anche per singolo servizio; per far questo bisogna importare un db pulito ed è a questo punto che ci ritorna comodo il lavoro fatto per EditShare.

Al momento del crossover dei sistemi questo lavoro di metadattazione verrà realizzato internamente al DAM che genererà quindi le nuove EDL da dare ad EditShare e chiudere così un cerchio che, una volta a regime, permetterà di avere i dati unificati dal punto di vista della nomenclatura raggiungendo la tanta agognata unificazione dei database.

Le specifiche prevedono che il software sia basato su Linux con un db Sql e con un player html 5 con funzioni di metadattazione.

Queste severe richieste hanno lo scopo di renderci autonomi dalle software house che potrebbero, in qualsiasi momento, decidere di dismettere un loro prodotto costringendoci a costosi e frettolosi aggiornamenti.

Molto ancora c'è da fare su questo fronte ed è per questo che abbiamo mantenuto il vecchio sistema anche se ormai mostra i segni del tempo.

INFRASTRUTTURA

Il CED, oltre alle normali licenze d'uso, non ha subito grossi interventi strutturali se non i normali adeguamenti necessari alle nuove tecnologie.

Abbiamo raddoppiato lo spazio a disposizione dell'Archivio Fotografico in modo da essere tranquilli per i prossimi 3 anni acquistando un NAS da 30 TB.

Si è espanso lo spazio disco a disposizione del materiale broadcast caldo in modo da equipararlo con lo spazio a disposizione di EditShare portando il sistema a 160 TB totali.

Approfitando di un aggiornamento gratuito offertoci da Quantum abbiamo upgradato il file system alla versione 6 prendendo anche la licenza in bundle, quindi a prezzo scontato, per un nodo NAS.

Questo ci permette di montare i dischi della SAN anche su client sprovvisti di licenza StorNext.

Per sfruttare al meglio questa opzione abbiamo potenziato la parte rete con due switch a 10 GB che, gradualmente, sostituiranno i vecchi switch da 1 GB.



Abbiamo poi dirottato alcuni server ormai in disuso per lo sviluppo del nuovo DAM e per la parte R&D; non dovendo usare SO grafici hanno comunque potenza sufficiente per lavorare in Linux.

Unico server aggiunto nel corso dell'anno è una macchina destinata all'R&D per gli sviluppi sopra descritti per la ricerca riguardante la parte AI che richiede notevoli potenzialità di calcolo.

Redazione Archivio Storico Luce - Valorizzazione del patrimonio

La redazione dell'Archivio Storico, in continuità con le attività di valorizzazione del patrimonio dell'Archivio cinematografico e fotografico punta alla presentazione di contenuti al pubblico all'insegna di una strategia d'accesso che non semplicemente ripropone così com'è, ma anche verso una riproposta che fa "vivere" l'archivio attraverso articoli di approfondimento, la realizzazione di nuovi video, videoinstallazioni per mostre, minidoc e documentari. La costituzione e rafforzamento di una redazione dell'Archivio Storico, con risorse storiche e giornalistiche, di regia e di postproduzione, ha portato avanti questa filosofia di approccio realizzando una serie di iniziative partite negli ultimi anni e perfezionate sempre di più nel 2018.

Il nuovo portale archiviolute.com

Il 2018 è stato un anno di svolta per la redazione dell'Archivio Storico. Dopo un lungo anno di organizzazione e preparazione dei contenuti, la redazione ha riproposto al pubblico il nuovo portale archiviolute.com sotto lo slogan "un archivio aperto.". Un'apertura che si sostanzia su tutti i piani: un rinnovato layout grafico, una migliore visibilità dei materiali e una maggiore varietà di contenuti, un nuovo concept di ricerca dei documenti e soprattutto la nuova attività redazionale: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio, in un pendant di attualità e memoria.

La prima novità è la visione in qualità migliore dei documenti: oltre 70.000 filmati, e oltre 400.000 fotografie. La ricerca si fa più aperta e semplice, grazie ad aree tematiche: macrosezioni che indirizzano l'utente al campo che più lo interessa – storia, personaggi, arti, politica, sport, spettacolo, attualità etc. Tutte le singole ricerche rimandano al nuovo Database, che permette di incrociare voci e dati, e comporre una relazione più intuitiva e ricca tra i documenti. Il nuovo sito ha visto pubblicato anche tre nuovi fondi: Folco Quilici, Mario Canale e Mario Gianni.

Un'altra novità assoluta che va incontro a un pubblico più generalista è l'attività redazionale con un approccio storico-giornalistico: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio. Una timeline aggiornata connette il calendario settimanale con anniversari di particolare significato, ricorrenze o personaggi che in quel giorno sono entrati nella Storia. E nuova è l'offerta periodica di 'mini-doc': brevi documentari originali di 8-10 minuti prodotti dal Luce, che raccontano temi e personaggi particolari, suggestivi, attraverso filmati d'epoca e nuove riprese.

Il nuovo portale e l'attività redazionale, accompagnata anche con un quotidiano richiamo sui social media, hanno portato ad una fortissima crescita al numero degli utenti che visitano il sito, dal 12 aprile 2018 al 12 aprile 2019 le visite al sito redazionale sono state di 145.806 utenti con 525.683 pagine viste, mentre il database/catalogo dell'archivio è stato visitato da 223.074 utenti con 1.962.086 pagine viste. Prima dell'inaugurazione del nuovo sito il numero di visite in archiviolute.com era su una media di 80.000-100.000 visitatori.



Riproposta artistica dei contenuti

La redazione di valorizzazione archivio realizza ormai da anni la cura artistica, l'ideazione e la regia di quasi tutte le iniziative editoriali con materiali di repertorio, che richiedono la realizzazione di documentari, minidoc, videoinstallazioni, sperimentazioni di nuovi format di narrazione, videoclip, promozioni culturali o altro.

- Mostra "Luce l'immaginario Italiano"

E' continuato per il quinto anno consecutivo la mostra "Luce l'immaginario italiano", il più importante ambasciatore di valorizzazione del patrimonio dell'Archivio, realizzata interamente dalla redazione archivio, dalla ricerca alla regia e alla postproduzione. Dopo le edizioni passate a Roma, Buenos Aires, Mantova, e Catania, Napoli, Matera, nel 2018 "Luce l'immaginario italiano" è stata allestita a Padova. Nel nuovo allestimento aperto dal 15 giugno al 2 settembre presso il prestigioso Centro Culturale Altinate-San Gaetano al centro di Padova, la redazione dell'archivio ha curato e realizzato percorsi tematici e videoinstallazioni ad hoc esposti in ampi spazi dedicati alla città ospitante. La mostra, come quelle precedenti, ha avuto un'enorme eco sulla stampa con articoli e servizi audiovisivi che elogiavano la ricchezza dell'archivio e l'alto livello storico e artistico di realizzazione della mostra.

- Minidoc "Percorso netto" su Piazza di Siena.

Il Comitato del Concorso Ippico Internazionale "Piazza di Siena" ha affidato alla redazione dell'Archivio Luce la realizzazione di un cortometraggio per l'inaugurazione del 86° CSIO. Ideato, diretto, realizzato tutto internamente, il minidoc "Percorso netto" ricostruisce in una nuova narrazione un luogo come Piazza di Siena, il campo al centro di Villa Borghese. Il minidoc ha inaugurato l'apertura del Concorso Ippico Internazionale con una proiezione dedicata nella Casa del Cinema a Villa Borghese.

- Videoinstallazione 100 anni de "Il Messaggero"

Il quotidiano romano "Il Messaggero" ha celebrato i suoi 150 anni con un grande evento all'interno degli studi di Cinecittà. La redazione dell'Archivio ha realizzato per l'occasione la videoinstallazione principale dell'evento, proiettato sul megaschermo, ripercorrendo in 20 minuti la storia del quotidiano e degli eventi principali del secolo.

- Videoinstallazione "I De Filippo – il mestiere in scena"

La redazione dell'Archivio ha realizzato la videoinstallazione principale della mostra monumentale "I De Filippo, il mestiere in scena", allestita a Napoli dal 28 ottobre 2018 al 24 marzo 2019, nelle storiche sale dell'intero Castel dell'Ovo.

La videoinstallazione, intitolata "Il Palco di Napoli, racconta la famiglia degli attori attraverso il racconto di Napoli proiettata su uno schermo tripartito di 24 metri, occupava l'intera Sala delle Carceri della Mostra ed ha avuto un grande eco sulla stampa.

- Documentario "Come vincere la guerra"

Un'altra importante realizzazione della redazione dell'Archivio realizzata tra il 2017 e il 2018 è stato il documentario "Come vincere la guerra", dedicato all'ultimo anno della Grande Guerra in Italia e all'arrivo dell'esercito americano. Nato come commissione dalla Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio, la redazione archivio ha curato internamente tutto il processo produttivo e artistico, la ricerca, la regia, il montaggio e la sceneggiatura, quest'ultima in collaborazione con consulenti esterni. Il documentario è stato presentato in anteprima al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna nel giugno 2018.



Commercializzazione materiale di repertorio

La valorizzazione del repertorio di Archivio si mantiene stabile con un ammontare complessivo pari a € 982.000,00, circa, superiore di alcune decine di migliaia rispetto allo scorso anno.

Un ammontare pari a € 574.000,00 è relativo alla valorizzazione dei materiali di repertorio in documentari a cui, a vario titolo, partecipiamo direttamente. € 408.000,00 sono i ricavi provenienti da vendite di materiale di repertorio in prodotti esterni o attraverso revenue pubblicitarie o per diritti d'autore.

I ricavi dalla vendita provengono per un 69% circa da produzioni, enti o istituzioni italiane, mentre il restante 31% da produzioni o istituzioni straniere. Una importante parte della vendita del repertorio, oltre il 35% del complessivo è stata caratterizzata dall'uso della documentazione storica in eventi espositivi e culturali. Il 2018 è stato caratterizzato dalla partecipazione in importanti musei o eventi espositivi. Primo tra tutti M9, il museo del '900 inaugurato a Mestre, con il quale è ancora attiva la collaborazione per l'organizzazione di eventi di approfondimento. Importante anche la partecipazione alla mostra curata da Germano Celant POST ZANG TUMB TUUUM organizzata a Milano da Fondazione Prada.

La produzione audiovisuale resta stabile e continua il sostegno al documentario italiano che ci vede presenti con numerose ed importanti partecipazioni in documentari dallo spessore internazionale. La politica di valorizzazione del materiale di repertorio ha rafforzato il nostro ruolo istituzionale trasformando in partecipazione la mera vendita commerciale del repertorio.

Stentano a decollare i fondi cinematografici e fotografici acquisiti negli ultimi anni che, soltanto con la pubblicazione del nuovo portale, strumento indispensabile per la vendita del repertorio, hanno iniziato a trovare spazio nelle ricerche di studiosi e operatori del settore. Proseguire l'attività di digitalizzazione e catalogazione dei nuovi fondi potrà ampliare la documentazione messa a disposizione dei clienti.

Persiste ormai dal 2012 una situazione di stallo con il maggiore utilizzatore di materiale di repertorio, la RAI. La perdita annuale, stimabile sulla base dei pregressi accordi di vendita, non è inferiore ai € 350.000,00.

4.7 EUROPA CREATIVA - MEDIADESK

Nel 2018 Luce Cinecittà ha gestito, quale co-beneficiario - i Media Desk di programma quadro Europa Creativa, sulla base di un accordo di cooperazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Generale, che ha firmato quale beneficiario principale con l'EACEA (Education, Audiovisual, and Culture Executive Agency della Commissione Europea). Si ricorda che l'Accordo di Cooperazione, coerentemente con l'atto di indirizzo ministeriale, è valido sino a tutto l'anno 2018 compreso, mentre il programma Europa Creativa durerà sino al 2020; è inoltre stato varato nel corso dell'anno il nuovo programma media per il settennio 2021-2028, con una dotazione totale per il programma Media vicina al miliardo di euro in totale, con un aumento del 20% circa rispetto al precedente settennio.

L'atto di indirizzo ministeriale del 17 aprile 2019 conferma in capo all'Istituto Luce Cinecittà la responsabilità della gestione dei media desk Italia, per tutto il rinnovato programma 2021-2028.

Si ricorda che dal punto di vista organizzativo i Desk operano nella sede di Roma (Cinecittà) e nelle sedi operative di Torino e di Bari. Entrambe sono situate all'interno delle Film Commission, con le quali sono stati stipulati contratti di collaborazione e di comodato d'uso gratuito degli spazi, nell'ottica di creare un rapporto sinergico tra le attività di *networking* dei Desk Media e quelle delle Film Commission.

Per l'anno 2018 è proseguito il contributo finanziario della Regione Piemonte e della Città di Torino alle attività del Media Desk, supporto che è stato garantito anche per l'anno 2019.

Si ricorda che i Desk Media forniscono consulenza ed assistenza gratuita agli operatori dell'audiovisivo, per la partecipazione ai bandi Media di Europa Creativa, nonché organizzano seminari e conferenze informative di carattere generale e di approfondimento.



Di seguito le principali attività del 2018:

I Desk Media di Roma, Torino e Bari, hanno partecipato a:

- 17 Info Day organizzati dal Desk Media, di cui 4 comuni col Desk Cultura.
- Partecipazione a 4 Desk Meeting
- 44 partecipazioni del Desk Media ad eventi organizzati da terzi, di cui 8 comuni col programma Cultura.

Di seguito gli eventi organizzati da Media nel dettaglio.

n°	Subprog	office	Start date	Location	Event title
1	COMMON	MEDIA Office Turin - Culture Office	24/05/2018	Genova	Workshop Europa Creativa
2	COMMON	MEDIA Office Rome - Culture Office	08/05/18	Penne (Pescara)	New: Infoday Europa Creativa
3	MEDIA	Rome	08/02/2018	Rome	Il sostegno del Programma MEDIA di Europa Creativa MEDIA per lo sviluppo di progetti audiovisivi, lo sviluppo di videogames e la produzione di opere televisive
4	MEDIA	Turin	31/05/2018	Bolzano	New: IDM Film Jour Fixe sui finanziamenti europei
5	MEDIA	Rome	13/10/2018	Rome	Assemblea Nazionale SIEDAS - Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo
6	MEDIA	Turin	05/12/2018	Milan	EUROPA CREATIVA quali opportunità per il territorio Lombardo?
7	MEDIA	Turin	07/02/2018	Turin	Let's go have a chat with MEDIA! - A colazione con MEDIA
8	MEDIA	Turin	30/10/2018	Turin	Movies to Move Europe
9	MEDIA	Turin	23/11/2018	Turin	Boosting Your Film Festival
10	MEDIA	Bari	5/07/2018	Naples Ischia	MEDIA talens on tour

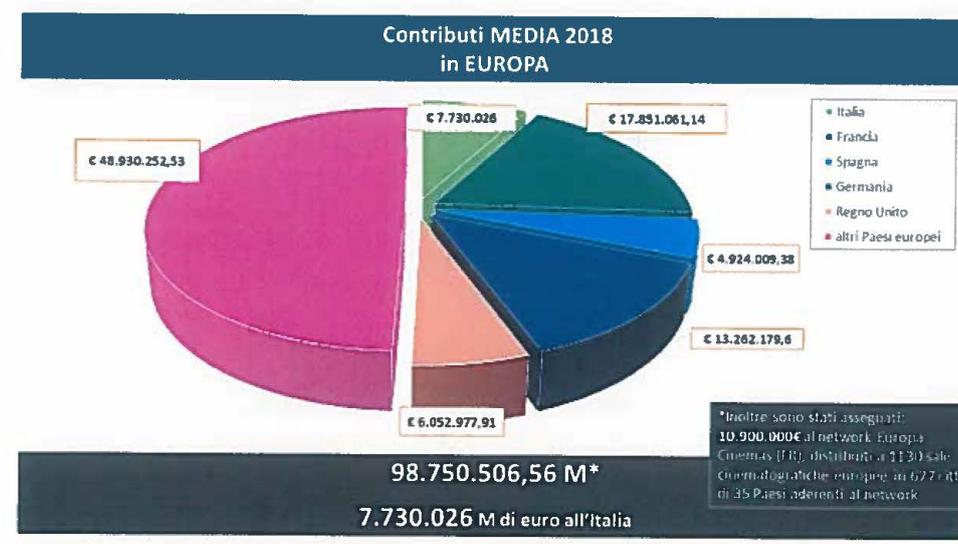


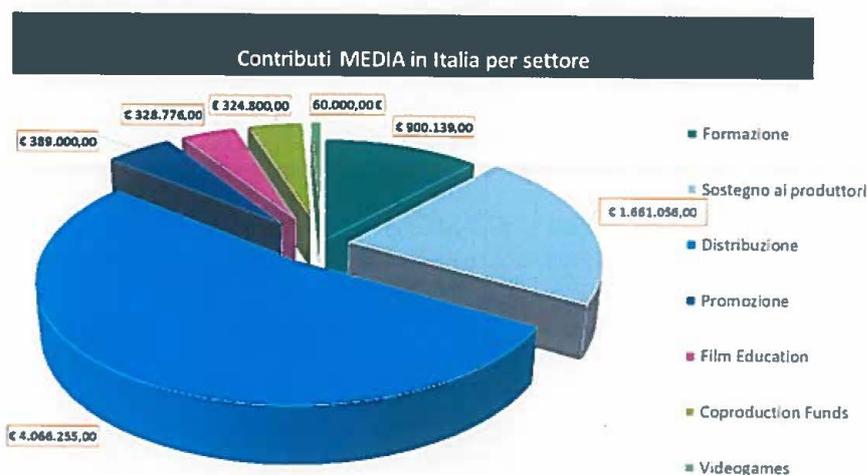
n°	Subprog	office	Start date	Location	Event title
11	MEDIA	Bari	14/09/2018	Lecce Bari	MEDIA talens on tour
12	MEDIA	Bari	20/06/2018	Catanzaro Cosenza	MEDIA talens on tour
13	MEDIA	Bari	26/07/2018	Matera Maratea	MEDIA talens on tour
14	MEDIA	Bari	04/10/18	Palermo	MEDIA talens on tour
15	MEDIA	Bari	25/07/18	Salerno	Film Education
16	MEDIA	Turin	29/06/2018	Padova	New: Workshop Europa Creativa MEDIA
17	MEDIA	Turin	08/11/18	Turin	New: Animation Meetings Italy- Spain PROA - Aperitooon

Di seguito i principali *driver* dell'attività svolta:

- Attraverso il sito internet (73.000 visite con 41.000 utenti e 324.000 Pagine visitate nell'anno).
- Attraverso le 23 newsletter (a 5.000 indirizzi in elenco) trasmesse nel corso dell'anno;
- Attraverso le attività social su Facebook (3.000 followers, 10.000 likes) e Twitter (814 follower, 2.500 likes)
- Attraverso le pubblicazioni effettuate a cura del desk.
- Attraverso le pubblicità in internet e sulle principali riviste cartacee di settore.

Di seguito il riepilogo dei risultati 2018 a livello Europeo, e Italiano





4.8 GESTIONE FONDI CINEMA

La società Istituto Luce Cinecittà con Atto di Indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2016, ha ottenuto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 1 novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art.12 del Decreto legislativo 22/01/2004 n.28 e successive modificazioni, prevedendo che, con apposita Convenzione, fossero stabilite le modalità operative di gestione.

Con convenzione sottoscritta tra Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e MiBACT in data 01 novembre 2016 è stato previsto, tra le altre cose, che: *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa S.p.a."*

Con atto integrativo del 10/01/2018 MiBAC ed I.L.C. hanno convenuto e stipulato, tra le altre cose, le seguenti disposizioni: "La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni".

Il team, composto da 13 unità, si occupa della gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo in essere:

- produzione, distribuzione ed esportazione;
- sviluppo sceneggiature;
- esercizio conto capitale e conto interessi;
- industrie tecniche;
- progetti speciali;
- contributi percentuale incassi.



Due figure del team sono dislocate presso la D. G. Cinema al fine di ottimizzare i tempi di raccolta dati e informazioni e creare una sinergia costruttiva con la Direzione Generale Cinema.

L'attività principale svolta nel 2018 è stata sia quella di verifica e controllo dei dati propedeutici alla stipula dei contratti e all'erogazione che quella relativa al censimento delle pratiche della linea di contributo "Produzione, distribuzione, ed esportazione" totalmente erogate dal precedente Ente Gestore al fine di monitorare e calcolare eventuali proventi statali.

In riferimento alle linee di contributo relative alla **produzione, distribuzione ed esportazione e allo sviluppo sceneggiature**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera A**, il Gestore:

- ha esercitato un controllo sulla regolarità delle operazioni da liquidare e contestualmente un'analisi delle posizioni pregresse. In presenza di eventuali elementi negativi, quali, ad esempio, il mancato versamento di proventi di spettanza dello Stato, la mancata presentazione delle previste perizie, ha subordinato le nuove erogazioni alla regolarizzazione delle succitate posizioni ed a richiedere alle Società inadempienti quanto dovuto. In questa fase alcune particolari criticità sono state segnalate al MiBACT ovvero, ove ci siano stati i presupposti, è stato richiesto un parere legale al fine di valutare eventuali azioni in giudizio;
- ha esteso le verifiche, sotto il profilo istruttorio, oltre che ai soggetti beneficiari del contributo, anche alle società di distribuzione relativamente alle attività commerciali e ai bilanci qualora abbiano contribuito, con accordi contrattualizzati, alla struttura del piano finanziario e quindi alla copertura del costo industriale del film.
- ha effettuato verifiche a campione sulla documentazione contabile allegata alle autocertificazioni consegnate per l'attivazione delle erogazioni;
- ha verificato la corrispondenza dei filmati girati con le sceneggiature e con il cast artistico, sulla base di quanto dichiarato dalle Società di Produzione ai competenti uffici della D. G. Cinema del MiBACT;
- ha verificato l'esistenza di polizze assicurative o alternativamente l'avvenuto deposito dei materiali in doppia dislocazione come dichiarato dai laboratori accreditati;

Si precisa che le attività di verifica e controllo relative sia alla fase istruttoria che a quella di erogazione hanno comportato revoche e rettifiche.

Parallelamente alle attività di controllo propedeutiche alle erogazioni, si sono svolte le attività di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate. In particolare l'attività ha riguardato l'analisi della verifica dei costi e dei ricavi delle opere filmiche alla luce delle perizie acquisite e alla richiesta dei rendiconti di sfruttamento Italia ed Estero aggiornati e ha permesso nel corso del 2018, di individuare, richiedere ed incassare dalle società di produzione proventi.

In riferimento alle linee di contributo **Esercizio Conto Interessi e Esercizio Conto Capitale**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera C**, l'attività si è svolta conteggiando ed erogando il contributo dovuto relativamente ai rendiconti periodici ricevuti dagli Istituti di Credito in merito all'avvenuto pagamento delle rate di Mutuo/Leasing. L'attività riguarda tutte le posizioni in essere ereditate dal precedente Ente Gestore.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale L'attività si è svolta relativamente alle posizioni dei nuovi elenchi n.49 e 50 che ci sono stati trasmessi dal Mibac, relativamente alle società che hanno presentato domanda di contributo negli anni 2014 e 2016.

In riferimento alla linea di contributo **Progetti Speciali**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera E**, le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del provvedimento di pagamento da parte del MiBACT.



In riferimento alla linea di contributo **Contributi Percentuali incassi**, appartenenti ai **Capitoli 8570 e 8599** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT e le erogazioni sono avvenute in conformità ai calcoli previsti dalle disposizioni operative inviate nella prima metà del 2018 dal Mibac stesso.

In riferimento alla linea di contributo **Percentuali incassi - Debiti Progressi**, appartenente al **Capitolo 8576** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale – **Dediti Progressi** sempre appartenente al **Capitolo 8576** l'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore.

L'attività in merito a questa linea di contributo prevede l'affidamento d'incarico al perito che ha il compito di verificare, sia attraverso l'analisi documentale che attraverso sopralluoghi, la congruità dei costi sostenuti con i requisiti normativi.

A seguito delle perizie tecniche atte a quantificare le effettive somme da erogare, il MiBACT, ha emesso i Decreti di assegnazione.

In relazione alle varie linee di contributo sopra descritte, di seguitosi indicano le erogazioni effettuate nel corso del 2018

QUANTITA'	IMPORTO	CONTRIBUTO
304	€ 52.462.022,54	CONTRIBUTI % INCASSI
28	€ 935.518,39	ESERCIZIO C/CAPITALE
53	€ 368.079,74	ESERCIZIO C/INTERESSI
35	€ 837.724,20	PROGETTI SPECIALI
35	€ 145.000,00	SVILUPPO SCENEGGIATURA
257	€ 13.237.017,09	PRODUZIONE
312	€ 2.287.163,98	R.A. 4%
-	€ -	IVA
1.024	€ 70.272.525,94	TOTALE

4.9 GESTIONE LIBRARY

La collaborazione con l'area Commercializzazione nel 2018 ha permesso un'analisi sui sfruttamenti nei vari canali di vendita dei diritti della library Luce. Questo ha consentito di individuare eventuali vendite non autorizzate. Per il recupero dei proventi rivenienti dalle vendite non autorizzate laddove non è stato possibile incassare direttamente i proventi è stato richiesto il supporto del nostro Studio Legale.

Anche per tutti i film in gestione per conto dello Stato abbiamo effettuato un attento monitoraggio su eventuali vendite non autorizzate anche per queste sono state attivate le stesse procedure seguite per i film della library Luce.

La criticità riscontrata nel 2018 è stata in merito ai fallimenti delle società di produzione dove i curatori fallimentari non conoscendo il diritto d'autore mettono all'asta quote di proprietà di film che non sono nelle loro library. Con il nostro studio Legale si sta procedendo alla tutela della Library Luce e dei film in gestione per conto dello Stato con una serie di rivendicazioni dei diritti di utilizzazione dei film.



Nel 2018 abbiamo ampliato la nostra library con l'acquisto tramite aste fallimentari di opere di registi italiani importanti come i fratelli Taviani.

Rimane la criticità sull'analisi dei dati giudici presso il Pubblico Registro Cinematografico (P.R.C./SIAE) tenuto conto che tutti i contratti stipulati dai produttori non sono stati annotati e che ad oggi non esiste alcuna sanzione per tale omissione, dunque la verifica richiederà ulteriori analisi.

La stretta collaborazione con la Cineteca del Centro Sperimentale consente inoltre un controllo e una gestione più analitica dei film ex art. 28.

Nel 2018 è stato raggiunto l'obiettivo di una puntuale rendicontazione ai produttori.

4.10 AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE

SCENARIO, MERCATI E COMPETIZIONE

Nel corso del 2018 è proseguita l'integrazione e il riassetto organizzativo e strutturale iniziato nello scorso anno. L'anno 2018 conferma le considerazioni dello scorso esercizio: una industria cinematografica nazionale di grande valore, ma insufficiente al momento, per ambizione produttiva, a saturare in maniera importante i servizi offerti dalla azienda e le Produzioni internazionali che vedono crescere il livello di investimento anche in prodotti per la TV di grande budget.

In questo ambito e per poter sfruttare al meglio le possibilità l'azienda sta procedendo lungo percorsi già decisi e implementando nuove strategie.

In particolare va completato il percorso di ristrutturazione delle facility del sito produttivo in quanto la presenza delle grandi produzioni internazionali richiede standard qualitativi dei servizi offerti che devono vedere la Società impegnata nella concreta applicazione del piano di investimenti volto alle ristrutturazioni di impianti e spazi, si stanno rafforzando le partnership con clienti italiani che siano in grado di attrarre e sostenere produzioni internazionali e va rafforzata la presenza a livello commerciale per consentire un più stretto contatto con i clienti in fase decisionale dei progetti interessanti.

Come meglio delineato nel Piano di Sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021 realizzato per descrivere la strategia di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. e per evidenziare i risultati che ne garantiscano non solo la continuità ma lo sviluppo futuro, l'evoluzione della società si concretizza nella riunificazione complessiva sul piano funzionale, organizzativo-gestionale e societario di tutte le attività, sia quelle già in essere per ILC, sia quelle che sono state oggetto di acquisizione che di nuove attività già prevedibili.

In questo quadro il riassetto iniziato nel corso del 2017 vede consolidare il posizionamento di ILC quale punto di riferimento dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, operando come centro di proposta, organizzazione, valorizzazione dei talenti, promozione delle iniziative finalizzate a renderla, in tutti i suoi comparti, all'altezza dell'importanza culturale e industriale che riveste.

Attività e commesse

Pur persistendo una estrema variabilità del mercato, legata alla dipendenza da grandi commesse internazionali, il 2018 proprio in virtù di grandi commesse internazionali e nazionali cinematografiche unite alla presenza altrettanto importante di produzioni televisive, è riuscito ad esprimere la propria capacità di servizio e di realizzazione.

Il dato positivo, oltre a rappresentare l'uscita da periodi di incertezza, rappresenta in maniera ancora più importante la dimostrazione che l'azienda può cimentarsi in imprese di grande valore ed ambiziose al servizio di grandi nomi internazionali. Conferma anzi, l'anno trascorso, che il mercato di riferimento di Cinecittà deve essere assolutamente quello delle grandi produzioni cinematografiche internazionali ed anche di qualsiasi azienda necessiti di grandi spazi, realizzazioni scenografiche e del nome "Cinecittà".